

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Data **25 OTT. 2022**Protocollo N° **496740** Class: **H.420**Fasc. **03.1**

Allegati N°

Oggetto: Comune di Negrar di Valpolicella (VR) – Variante 6 al P-I. denominata “La via della Pietra di Prun”, progetto strategico. Parere di competenza ai sensi dell’art. 89 del D.P.R. 380/2001.

U.O. Genio Civile Verona  
[geniocivilevr@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivilevr@pec.regione.veneto.it)

Con nota n. 311078 del 13 luglio 2022 il Genio Civile di Verona ha chiesto il parere di competenza ai sensi dell’art. 89 del D.P.R. 380/2001 sulla variante in oggetto che consiste nella messa in sicurezza di una cava dismessa della pietra di Prun finalizzata al suo riutilizzo a scopo turistico-ricreativo e didattico-culturale. Il sito oggetto del recupero è la cava in sotterraneo di Vallecchia posta sul versante orientale del Monte Morbiago a circa 640 m di quota. L’area in questione è localizzata pochi km a nord dell’abitato di Prun ed è catastalmente ricompresa nel foglio 2, mappali 49, 89, 92, 242, 321 e 322. Il progetto consiste in:

- 1) riqualificazione dell’areale di accesso alla cava tramite interventi di pulizia, rinverdimento, installazione di parapetti e panchine previo la riduzione del rischio di caduta blocchi gravante sull’area tramite disaggio preceduto da approfondito studio geomeccanico della compagine rocciosa;
- 2) riduzione del rischio da caduta blocchi all’interno della cava dismessa da conseguirsi tramite interventi la cui tipologia ed estensione andrà definita tramite adeguato studio geomeccanico;
- 3) interventi di stabilizzazione della sottile coltre detritica che riveste il versante sopra il percorso di accesso alla cava tramite installazione di reti o altre opere di contenimento.

Il comune in esame è classificato in zona sismica 2 in base alla D.G.R. 244/2021 e presenta, nella Mappa di pericolosità sismica di cui all’OPCM 3519/2006, valori di accelerazione massima attesa su suolo rigido (di categoria A) e con probabilità di eccedenza del 10% in 50 anni compresi tra 0,150 e 0,175.

Il comune di Negrar di Valpolicella è dotato di uno studio di Microzonazione Sismica redatto al I livello di approfondimento, realizzato ad aprile del 2012 nell’ambito dei cofinanziamenti introdotti dall’OPCM 3907/2010 del Dipartimento di Protezione Civile Nazionale per l’annualità 2010, per il quale non è stato espresso alcun parere dalla scrivente Direzione.

Secondo quanto riportato nella relazione geologica a corredo del progetto scritta dal geologo Jacopo De Rossi, l’intervento si colloca su un pendio inclinato verso est e verso sud in roccia subaffiorante con una sottile coltre detritica irregolarmente distribuita. La roccia appartiene alla formazione della Scaglia rossa di età cretacea compresa in una sequenza sedimentaria da sub-orizzontale a debolmente inclinata di 5 – 8° verso monte comprendente dal basso verso l’alto le formazioni geologiche denominate: Rosso Ammonitico, Maiolica, Scaglia Variegata, Scaglia Rossa e quella sommitale dei Calcari nummulitici. La successione

*Area Tutela e Sicurezza del Territorio*  
*Direzione Difesa del Suolo e della Costa*  
 Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412792130/2357 - Fax 0412792234  
 PEC: [difesasuolo@pec.regione.veneto.it](mailto:difesasuolo@pec.regione.veneto.it) - e-mail: [difesasuolo@regione.veneto.it](mailto:difesasuolo@regione.veneto.it)

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

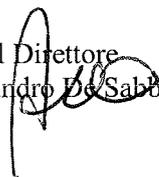
sedimentaria descritta appare debolmente interessata da faglie o fessurazioni a giacitura subverticale accompagnate da dislocazioni limitate.

Per quanto riguarda gli aspetti sismici, l'areale di progetto corrisponde ad un pendio inclinato da 30 a 65° costituito da roccia stratificata rigida classificabile in categoria A e quindi non soggetta a fenomeni di amplificazione sismica di natura stratigrafica. L'inclinazione del versante superiore ai 10° e la cengia artificiale creata dalla strada che raccorda gli imbocchi delle cave che si aprono sul pendio rendono possibili fenomeni di amplificazione di natura topografica che dovranno essere quantificati e tenuti in considerazione nella progettazione degli interventi di messa in sicurezza a cui si è fatto cenno.

Le buone caratteristiche geomeccaniche della roccia e la sua disposizione a reggipoggio rendono trascurabile la probabilità di fenomeni di crollo sismoindotti. La natura estremamente grossolana della copertura permette infine di escludere qualsiasi fenomeno di liquefazione. La consultazione del catalogo Ithaca (ITaly HAZard from CApable faulting) delle faglie capaci segnala che l'area è raggiunta dall'estremità est della faglia capace n. 79900 "Mt. Noroni", ossia da una faglia che per elevati valori di magnitudo di un sisma con epicentro nelle vicinanze può produrre rotture in superficie. Dati scientifici poco strutturati a riguardo e l'epoca della sua ultima attivazione risalente al medio Pleistocene (più di 125.000 anni fa) portano a ritenere come remota questa possibilità.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate l'ambito di intervento non è interessato da elementi geomorfologici significativi dal punto di vista sismico né è esposto a situazioni di instabilità cosismica per cui si ritengono soddisfatte le disposizioni previste dall'art. 89 del DPR 380/2001. In sede di progetto esecutivo sarà tuttavia necessario approfondire e quantificare l'amplificazione sismica di tipo topografico generata dalla configurazione topografica presente in situ.

Il Direttore  
Alessandro De Sabbata



U.O. Servizio geologico e attività estrattive geol. Giulio Fattoretto  
geol. Dario Tosoni - P.O. Prevenzione dissesti idrogeologici - 0412792182

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Difesa del Suolo e della Costa  
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412792130/2357 - Fax 0412792234  
PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it - e-mail: difesasuolo@regione.veneto.it



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 28/10/2022

Protocollo N° 0502482 Class: H.420.15.1 Fasc. 153

Allegati N° 1 per tot.pag. 2

Oggetto: : Variante n. 6 al Piano degli Interventi (PI) del Comune di Negrar di Valpolicella “Progetto strategico – la via della Pietra di Prun”.. Autorizzazione ai sensi dell’art. 89 del D.P.R. n. 380/2001.

Al Comune di Negrar  
Via Francia n° 4  
37024 Negrar di Valpolicella  
[protocollo@pec.comunenegrar.it](mailto:protocollo@pec.comunenegrar.it)

E p.c.

Alla Regione del Veneto  
Direzione Difesa del Suolo  
Calle Priuli - Cannaregio, 99  
37121 VENEZIA

Con nota n° 292372 data 30/06/2022 ns. prot., codesto Comune trasmetteva la documentazione al fine di acquisire il parere ai sensi dell’art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 sulla variante di P.I. indicata in oggetto

Con nota n° 496740 del 25/10/2021, la Direzione Difesa del Suolo riteneva soddisfatte le condizioni di propria competenza relative all’art. 89 del DPR 380/2001.

Questo Ufficio, pertanto, alla luce di quanto sopra, esprime parere favorevole ai sensi dell’art. 89 del D.P.R. n. 380/2001 sulla variante in oggetto, subordinatamente alle prescrizioni contenute nella nota suindicata.

Si precisa che la presente autorizzazione riguarda la sola pianificazione, non le opere in esso previste.

Allegati: parere della Difesa del Suolo

Cordiali saluti.

Il Direttore  
Dott. Ing. Domenico Vinciguerra  
(documento firmato digitalmente)

*Responsabile del procedimento: dott. ing. Domenico Vinciguerra  
referente pratica: Ing. Bruno Droghetti - tel. 045/8676518*

*Area Tutela e Sicurezza del Territorio*

**Direzione: Uffici territoriali per il dissesto idrogeologico – U.O. Genio Civile Verona**  
*p.le Cadorna n. 2 – cap 37126 Verona Tel.045-8676593-94 – Fax 045-8676577*

**PEC:** [geniocivilevr@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivilevr@pec.regione.veneto.it) e-mail: [geniocivilevr@regione.veneto.it](mailto:geniocivilevr@regione.veneto.it)



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

copia cartacea composta di 2 pagine, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da DOMENICO VINCIGUERRA, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

*Responsabile del procedimento: dott. ing. Domenico Vinciguerra*

*referente pratica: Ing. Bruno Droghetti - tel. 045/8676518*

*Area Tutela e Sicurezza del Territorio*

**Direzione: Uffici territoriali per il dissesto idrogeologico – U.O. Genio Civile Verona**

*p.le Cadorna n. 2 – cap 37126 Verona Tel.045-8676593-94 – Fax 045-8676577*

**PEC:** [geniocivilevr@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivilevr@pec.regione.veneto.it) e-mail: [geniocivilevr@regione.veneto.it](mailto:geniocivilevr@regione.veneto.it)

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Data **25 OTT. 2022**Protocollo N° **496740** Class: **H.420**Fasc. **03.1**

Allegati N°

Oggetto: Comune di Negrar di Valpolicella (VR) – Variante 6 al P-I. denominata “La via della Pietra di Prun”, progetto strategico. Parere di competenza ai sensi dell’art. 89 del D.P.R. 380/2001.

U.O. Genio Civile Verona  
[geniocivilevr@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivilevr@pec.regione.veneto.it)

Con nota n. 311078 del 13 luglio 2022 il Genio Civile di Verona ha chiesto il parere di competenza ai sensi dell’art. 89 del D.P.R. 380/2001 sulla variante in oggetto che consiste nella messa in sicurezza di una cava dismessa della pietra di Prun finalizzata al suo riutilizzo a scopo turistico-ricreativo e didattico-culturale. Il sito oggetto del recupero è la cava in sotterraneo di Vallecchia posta sul versante orientale del Monte Morbiago a circa 640 m di quota. L’area in questione è localizzata pochi km a nord dell’abitato di Prun ed è catastalmente ricompresa nel foglio 2, mappali 49, 89, 92, 242, 321 e 322. Il progetto consiste in:

- 1) riqualificazione dell’areale di accesso alla cava tramite interventi di pulizia, rinverdimento, installazione di parapetti e panchine previo la riduzione del rischio di caduta blocchi gravante sull’area tramite disaggio preceduto da approfondito studio geomeccanico della compagine rocciosa;
- 2) riduzione del rischio da caduta blocchi all’interno della cava dismessa da conseguirsi tramite interventi la cui tipologia ed estensione andrà definita tramite adeguato studio geomeccanico;
- 3) interventi di stabilizzazione della sottile coltre detritica che riveste il versante sopra il percorso di accesso alla cava tramite installazione di reti o altre opere di contenimento.

Il comune in esame è classificato in zona sismica 2 in base alla D.G.R. 244/2021 e presenta, nella Mappa di pericolosità sismica di cui all’OPCM 3519/2006, valori di accelerazione massima attesa su suolo rigido (di categoria A) e con probabilità di eccedenza del 10% in 50 anni compresi tra 0,150 e 0,175.

Il comune di Negrar di Valpolicella è dotato di uno studio di Microzonazione Sismica redatto al I livello di approfondimento, realizzato ad aprile del 2012 nell’ambito dei cofinanziamenti introdotti dall’OPCM 3907/2010 del Dipartimento di Protezione Civile Nazionale per l’annualità 2010, per il quale non è stato espresso alcun parere dalla scrivente Direzione.

Secondo quanto riportato nella relazione geologica a corredo del progetto scritta dal geologo Jacopo De Rossi, l’intervento si colloca su un pendio inclinato verso est e verso sud in roccia subaffiorante con una sottile coltre detritica irregolarmente distribuita. La roccia appartiene alla formazione della Scaglia rossa di età cretacea compresa in una sequenza sedimentaria da sub-orizzontale a debolmente inclinata di 5 – 8° verso monte comprendente dal basso verso l’alto le formazioni geologiche denominate: Rosso Ammonitico, Maiolica, Scaglia Variegata, Scaglia Rossa e quella sommitale dei Calcari nummulitici. La successione

*Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
 Direzione Difesa del Suolo e della Costa  
 Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412792130/2357 - Fax 0412792234  
 PEC: [difesasuolo@pec.regione.veneto.it](mailto:difesasuolo@pec.regione.veneto.it) - e-mail: [difesasuolo@regione.veneto.it](mailto:difesasuolo@regione.veneto.it)*

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

sedimentaria descritta appare debolmente interessata da faglie o fessurazioni a giacitura subverticale accompagnate da dislocazioni limitate.

Per quanto riguarda gli aspetti sismici, l'areale di progetto corrisponde ad un pendio inclinato da 30 a 65° costituito da roccia stratificata rigida classificabile in categoria A e quindi non soggetta a fenomeni di amplificazione sismica di natura stratigrafica. L'inclinazione del versante superiore ai 10° e la cengia artificiale creata dalla strada che raccorda gli imbocchi delle cave che si aprono sul pendio rendono possibili fenomeni di amplificazione di natura topografica che dovranno essere quantificati e tenuti in considerazione nella progettazione degli interventi di messa in sicurezza a cui si è fatto cenno.

Le buone caratteristiche geomeccaniche della roccia e la sua disposizione a reggipoggio rendono trascurabile la probabilità di fenomeni di crollo sismoindotti. La natura estremamente grossolana della copertura permette infine di escludere qualsiasi fenomeno di liquefazione. La consultazione del catalogo Ithaca (ITaly HAZard from CApable faulting) delle faglie capaci segnala che l'area è raggiunta dall'estremità est della faglia capace n. 79900 "Mt. Noroni", ossia da una faglia che per elevati valori di magnitudo di un sisma con epicentro nelle vicinanze può produrre rotture in superficie. Dati scientifici poco strutturati a riguardo e l'epoca della sua ultima attivazione risalente al medio Pleistocene (più di 125.000 anni fa) portano a ritenere come remota questa possibilità.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate l'ambito di intervento non è interessato da elementi geomorfologici significativi dal punto di vista sismico né è esposto a situazioni di instabilità cosismica per cui si ritengono soddisfatte le disposizioni previste dall'art. 89 del DPR 380/2001. In sede di progetto esecutivo sarà tuttavia necessario approfondire e quantificare l'amplificazione sismica di tipo topografico generata dalla configurazione topografica presente in situ.

Il Direttore  
Alessandro De Sabbata

U.O. Servizio geologico e attività estrattive geol. Giulio Fattoretto  
geol. Dario Tosoni - P.O. Prevenzione dissesti idrogeologici - 0412792182

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Difesa del Suolo e della Costa  
Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia Tel. 0412792130/2357 - Fax 0412792234  
PEC: difesasuolo@pec.regione.veneto.it - e-mail: difesasuolo@regione.veneto.it